

Messaggio della Beata Vergine Maria alla veggente Marija Pavlovic Lunetti

“CARI FIGLI! ANCHE OGGI, COME MAI FINO AD ORA, VI INVITO AD APRIRE I VOSTRI CUORI AI MIEI MESSAGGI.

FIGLIOLI, SIATE QUELLI CHE ATTIRANO LE ANIME A DIO E NON QUELLI CHE LE ALLONTANANO. IO SONO CON VOI E VI AMO TUTTI CON UN AMORE PARTICOLARE.

QUESTO E' TEMPO DI PENITENZA E DI CONVERSIONE.

DAL PROFONDO DEL MIO CUORE VI INVITO: SIATE MIEI CON TUTTO IL CUORE E ALLORA VEDRETE CHE IL VOSTRO DIO E' GRANDE, PERCHE' VI DARA' ABBONDANZA DI BENEDIZIONI E DI PACE.

GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA.”

Padre Ljubo Kurtovic a Radio Maria

All'inizio di questo tempo di Quaresima che abbiamo cominciato proprio oggi, la Madonna ci invita e ci prega: *“Aprite i vostri cuori ai miei messaggi, alle mie parole, al mio cuore”*. La Vergine Maria, come Madre, non può smettere di invitarci, di consigliarci, non può stancarsi di amare i suoi figli che siamo noi. Lei non può aprire i nostri cuori dall'esterno; il suo amore non può entrare in noi se non apriamo, se non desideriamo il suo amore. Come una bottiglia che si trova nel mare: se è chiusa, l'acqua non può entrare e riempirla. Così molti si chiedono: come posso aprire il cuore? come si fa? Non è una cosa automatica. Anche Dio in tutta la storia della salvezza ha faticato con l'uomo. A causa della durezza dei cuori, Gesù è stato crocifisso, perché l'uomo era accecato, non era capace di riconoscere l'amore puro e assoluto. L'uomo era intelligente, ma purtroppo era cieco di cuore per riconoscere Dio. Anche oggi l'uomo non è cambiato molto, non ha fatto molti progressi nel campo del cuore, dello spirito, della conversione. Tutto l'amore della Madonna può essere inutile per noi, per me, se io non lo accetto, se non lo cerco. In questo messaggio della Madonna, si vede il suo grido di Madre, la sua preghiera rivolta a noi perché ci vuol bene. Dobbiamo essere aperti alle novità di Dio, alle novità delle apparizioni della Madonna qui, oggi. Il nostro Dio non è mai noioso, monotono, non si ripete. Lui è sempre nuovo, creativo; con Lui non ci si annoia mai. Io oso dire di solito che la preghiera può essere noiosa, ma Dio mai. E anche che non ci salva la preghiera, ma ci salva solo Dio che accoglie la preghiera. E una cosa è parlare della bellezza di Dio, un'altra cosa è sperimentare personalmente questa bellezza che non si può, o difficilmente si può descrivere con parole umane. Per questo motivo la Madonna insiste tanto. Nel messaggio del 25 maggio 1987 disse: **“Desidero che ognuno di voi sia felice qui sulla terra e che ognuno di voi sia con me in Cielo. Questo è lo scopo della mia venuta”**. E' sempre bello ricordare e rileggere con amore i messaggi della Madre Maria. Dobbiamo permettere a Dio che sia Dio. Non possiamo prescrivere noi a Dio in quale modo Lui deve agire oggi sul mondo. Dio ci ha mandato la Madonna oggi perché vuole salvarci, vuole che scegliamo la strada giusta. Nel messaggio del 4 dicembre 1986 la Madre Maria ci ha detto: **“Voi cari figli non potete farlo da soli, perciò sono qua io ad aiutarvi”**. Gesù, come aveva promesso, non ci ha lasciato orfani, non ci ha lasciato senza Madre. Cerchiamo in questo tempo di Quaresima di pregare come ha pregato S. Agostino più o meno così: *“Signore fa' che io possa sentire Te quando bussi alla mia porta”*. Il nostro Dio non è un Dio che sta zitto. Il nostro Dio è colui che parla e siamo noi che dobbiamo stare un po' zitti per ascoltare. Dio ci parla in diversi modi: attraverso la sua Parola nella Sacra Scrittura, oggi attraverso la Regina della Pace e i suoi messaggi, anche attraverso gli altri, attraverso diversi avvenimenti che succedono nella nostra vita e nel mondo. Anche attraverso gli avvenimenti che ci fanno soffrire, Dio ci vuole dire qualcosa. Bisogna ascoltarlo. La Madonna, insieme con la Chiesa, in questo tempo di Quaresima, ci invita alla penitenza, all'amore fraterno, alle opere buone, alla preghiera. Dio vuole rompere in noi ogni appoggio sulle forze umane per legarci totalmente a se stesso. Quando su di noi regnano dipendenze, vizi, peccati, passioni, pigrizia, è sempre questo il segno che non siamo liberi, ma che siamo sotto il potere del peccato. La Quaresima è il tempo in cui Dio non vuole togliere a noi qualcosa, ma vuole donarci tutto. La penitenza vuole insegnarci che noi non dobbiamo soddisfare ogni nostro desiderio del corpo, non dobbiamo fare quello che ci è comodo, ma proprio fare quello che ci è scomodo. La Quaresima è il nostro tempo in cui non perdiamo, ma nel quale possiamo ricevere tutto da Dio. Bisogna solo svuotare le nostre mani perché Dio possa riempirle. E per tutto questo lavoro la Madonna è venuta ad aiutarci.

INFORMAZIONI: Dall'11 al 14 febbraio si è tenuto a Medjugorje il 4° Seminario internazionale per le coppie di sposi con il tema: *“Il frutto della pace è l'amore e il frutto dell'amore è il perdono”*. Quest'anno c'erano 75 coppie da 11 paesi. L'11° Incontro internazionale delle Guide dei centri della pace, dei gruppi di preghiera, dei pellegrinaggi e dei gruppi caritatevoli di Medjugorje è iniziato il 22 febbraio e finirà domani 26 febbraio con il tema: *“L'uomo d'oggi e la penitenza”*.

Il 9° seminario internazionale dei Sacerdoti si terrà a Medjugorje dal 5 al 10 luglio 2004 con il tema: *“L'identità del sacerdote”*. Le adesioni possono essere inviate al seguente indirizzo e-mail: medjugorje-mir@medjugorje.hr, oppure direttamente all'ufficio informazioni del Santuario a mezzo telefono o fax al seguente numero: 00387-36-651999.

Giovedì 12 febbraio 2004, durante l'incontro con gli allievi di una scuola secondaria a Zagabria, il Cardinale Josip Bosanic, arcivescovo di Zagabria, ha risposto alla domanda circa la posizione della Chiesa su Medjugorje. Il Cardinale ha detto che per la Chiesa noi siamo chiamati a credere nelle Sacre Scritture; la Chiesa tuttavia riconosce la possibilità di cosiddette rivelazioni private, ma i fedeli non sono obbligati a credere in esse; Medjugorje può essere considerata sotto

questo aspetto. Il Cardinale ha ricordato che all'inizio degli anni 90, i vescovi hanno concluso a Zara che, in base alle loro indagini, non sono in grado di parlare di soprannaturale a Medjugorje, ma nessuno di loro lo ha negato e, dice il Cardinale, "ancora oggi non possiamo dare il nostro giudizio perché non abbiamo sufficienti argomenti, anche se non rifiutiamo alla gente il diritto di pregare là o andarvi in pellegrinaggio; desideriamo che quello che si riceve là sia una vera dottrina cattolica, non necessariamente collegata alle presunte apparizioni".

PREGHIERA E BENEDIZIONE: Maria Regina della Pace, ti ringrazio per il tuo cuore aperto, per il tuo cuore che prega con noi e per noi. Donaci o Maria il tuo cuore e con il tuo amore e la tua tenerezza materna entra nei nostri cuori, nei nostri pensieri e sentimenti, penetra tutto quello che in noi è ferito, paralizzato, impaurito, perché possiamo sentire il tuo amore che ci libera e ci guida all'amore di Dio.

Per intercessione della Beata Vergine Maria, Regina della Pace, vi benedica e protegga Dio onnipotente: il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Amen. Pace e bene a tutti.

NOTE DI ALBERTO BONIFACIO – PELLEGRINAGGI DI CARITA' FEBBRAIO 2004

Dal 14.2.2004 al 18.2.2004: "A.R.P.A." Alberto, Mirella e 45 volontari alla guida di 16 furgoni e 1 camion provenienti da: Pescate (LC), Finale Emilia (MO), Bagnolo Cremasco (CR), Caritas di Tortona (AL) con Giuseppina, Caritas di Orzinuovi (BS) con Guido, Novara, Rovello Porro (CO), Ancona, S. Stefano Lodigiano (LO), Tarantasca (CN), S. Maria in Fabriago (RA). Subito dopo la dogana di Kamensko, Mirella con i 4 furgoni modenesi va direttamente a Sarajevo presso "Sprofondo" e scarica per i poveri che loro assistono e soprattutto per la Cucina Popolare gestita dai francescani del "Pane di S. Antonio", che fornisce ogni giorno circa 650 pasti caldi ai poveri; all'Orfanotrofio "Casa Egitto" delle Suore Ancelle di Gesù Bambino, all'Orfanotrofio comunale e tanti pannoloni per il "Progetto anziani" seguito da Suor Dolores e in parte finanziato dalla Comunità Europea.

Con tutti gli altri furgoni passiamo da Siroki Brijeg, dove scarichiamo un furgone per gli orfani e dove non troviamo Padre Jozo perché a Puringaj tiene gli esercizi ad un gruppo di polacchi. Vediamo invece qui di passaggio il Provinciale di tutti i francescani di Erzegovina, Padre Slavko Soldo che, al nostro invito, molto gentile, ci parla brevemente ricordando i gloriosi albori di questo convento e santuario, nonché il martirio di tanti fedeli e di 30 frati nel febbraio 1945; ci ringrazia per quanto stiamo facendo e ci incoraggia a continuare. L'indomani, 4 furgoni partono per il nord Bosnia: Giuseppe Dutto per i poveri della parrocchia di Doboje e il centro medico di Usora; Edi e Piero per gli handicappati dell'associazione "Il Sorriso" e per 3 centri profughi, dove incontrano serie difficoltà per la tanta neve ed il ghiaccio. Giuseppina con 2 furgoni ai tre centri profughi croati vicini a Medjugorje, nei pressi di Grude e di Capljina, con circa 1000 persone, tra cui tanti bambini, che vivono da circa 10 anni in baracche prive anche dell'acqua.

Alberto con gli altri furgoni a Mostar per soccorrere una lunga serie di povertà che ci ha tenuti impegnati tutta la giornata. Iniziamo da Ovest, la parte prevalentemente croata: al Centro Sociale di Mostar Ovest con 204 pacchi per le famiglie più povere (di queste, circa 70 sono famiglie musulmane e alcune anche serbe); alla Cucina Popolare che fornisce ogni giorno 510 pasti caldi (214 a croati, 207 a musulmani e il resto a serbi, rom, ecc.); alla Caritas diocesana che aiuta diverse povertà, tra cui il centro disabili con 50 assistiti (alcuni molto gravi) e Casa Nazareth con 25 disabili che vengono aiutati a fare piccoli lavori; al Pensionato anziani con 82 assistiti. Sempre aiutati dalla brava Edita che ci fa da interprete, passiamo nella parte est della città (parte musulmana) per portare aiuti: al Pensionato anziani di est; all'orfanotrofio, dove ci chiedono aiuti particolari per la trentina di ragazzi che vanno a scuola: alla Merhamet (Caritas musulmana) soprattutto con medicine che vengono distribuite ai poveri dai 20 medici volontari che qui si alternano; alle 30 famiglie Rom che vivono in baracche vicino all'Ospedale musulmano, secondo l'elenco diligentemente preparato dall'amico Murat che da tempo aiutiamo con i suoi 10 figli. Corretto il comportamento di queste persone e grande la soddisfazione di averle potute aiutare. Altri 13 pacchi a famiglie poverissime che occupano un vecchio stabile fatiscente con un'unica cucina in comune. Diverse le visite a famiglie singole provate da particolari povertà e malattie, che sarebbe troppo lungo raccontare. Tutte famiglie a cui hanno tolto la luce perché impossibilitate a pagarla. Notevole il nostro impegno per l'acquisto di costosi supporti per bambini colpiti da vari handicap. Aumentano vistosamente le adozioni a distanza nel tentativo di venire incontro a situazioni estreme di bisogno che incontriamo ogni volta di più.

L'indomani, dedicato alla preghiera, nonché alla visita e all'aiuto agli orfanotrofi e alle Comunità di Medjugorje, ringraziamo la Regina della pace per averci ancora una volta usati per giungere Lei a portare un po' di speranza, di fiducia e un raggio dell'amore di Dio a tanti suoi figli provati dalla povertà e dalla sofferenza.

Grazie Maria per averci chiamati al tuo servizio come piccoli strumenti del tuo amore materno!

PROSSIME PARTENZE : 18/3 – 9/4 (Pasqua) – 14/5 – 4/6 - ecc..

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Centro Informazioni Medjugorje

Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATE (LC) - Tel. 0341-368487 – Fax 0341-368587 – e-mail: b.arpa@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace – Associazione di volontariato-Onlus (stesso indirizzo)

* conto corrente postale n. 46968640 (nuovo numero di conto)

• conto corrente bancario n. 98230 Banca Popolare di Lecco-Div. Deutsche Bank – Piazza Garibaldi, 12 – 23900 LECCO – ABI 3104 – CAB 22901

**Domenica 28 marzo 2004 all'ex Palavobis di Milano, con inizio alle ore 9
incontro di preghiera con Padre JOZO ZOVKO. Tema: "Famiglia, dove vai?"**

Verso la fine di ogni mese si può trovare questo nostro foglio nel seguente sito Internet: www.rusconiviaggi.com